

fosse mai bisogno, perchè la montenegrina è sempre moglie fedele e virtuosa. Essa non si lamenta ed è contenta del proprio stato.

Fin da molti anni fa il Marmier, nelle sue *Lettres sur l'Adriatique*, considerando per l'appunto la situazione fatta alla donna in questo paese, osservava che « la monténegrine semble du reste se complaire dans ce rôle d'infériorité. »

Essa intende, nel più nobile senso e con una abnegazione senza confine, la sua mis-

sione di compagna dell'uomo, e ne divide spesso con un coraggio a tutta prova le fatiche e i pericoli, anche in guerra. Sente con lo stesso slancio del suo compagno l'amore della patria.

Goptohevitch, che ha scritto sul Montenegro un notevolissimo libro, ce ne porge due esempi spiccatissimi. Una sorella e quattro fratelli, i



Donna montenegrina.